



ALLARME RECUPERO INPS. DE LIETO (SCSD),SERVE MAGGIORE CHIAREZZA



Sono sempre di più i pensionati in apprensione, per le lettere che giungono dall'INPS, con le quali si chiede la restituzione di somme, spesso a quattro zeri, relative a importi che l'Ente avrebbe erroneamente erogato ai destinatari della missiva. In molti casi tratta di somme ricevute dal Pensionato, per esclusivo errore da parte dell'INPS e di cui l'Istituto previdenziale chiede la restituzione, in unica rata o con possibilità di rateizzazione. Appare evidente, secondo il Sindacato Comparto Sicurezza e Difesa (SCSD) – ha dichiarato il Segretario Generale, Antonio de Lieto - che quando l'errore è dell'Inps, anche alla luce della sentenza della Cassazione del gennaio 2017, la stessa non potrebbe operare il recupero. I pensionati



Sindacato Comparto Sicurezza e Difesa



S.C.S.D - Sindacato Comparto Sicurezza e Difesa Segreteria Nazionale – www.sindacatocsd.it

destinatari delle lettere di “restituzione”, generalmente sono anziani, spesso malati ed hanno difficoltà a far valere le loro ragioni. Avverso le richieste dell’INPS, è possibile il ricorso e comunque è opportuno che alla ricezione dell’invito INPS a versare la somma richiesta, l’interessato valuti l’opportunità di tutelarsi legalmente, rivolgendosi immediatamente ad un Patronato o ad un legale di fiducia, facendo particolare attenzione ai termini di scadenza del ricorso stesso. Il SCSD – ha concluso de Lieto – spera che la sentenza della Cassazione in materia , possa fermare l’ondata di inviti a restituire somme erroneamente percepite, che tante preoccupazioni e scompiglio sta creando fra i pensionati interessati a questo problema.

Roma 25 Settembre 2017.

**L’ADDETTO STAMPA
Rosa De Stefano**

SCSD - Sindacato Comparto Sicurezza e Difesa –Segreteria Generale

Via della Grande Muraglia 154 – 00144 ROMA - Tel. 069028521

Email : info@sindacatocsd.it - www.sindacatocsd.it